



Notiziario dell'Associazione "V. Giannotti" per lo Sviluppo dell'Aeroporto di Firenze

Aeroporto fantasma

Oltre un milione di passeggeri annui, 15.000 voli di linea, 27.000 movimenti aerei, un migliaio di posti di lavoro, tanti problemi da risolvere, altrettanti progetti da realizzare. Difficile non accorgersi di quei cento ettari di piana chiamati aeroporto.

Difficile per tutti ma non per il Comune di Firenze che per una ventina di giorni, dal 22 aprile al 10 maggio, ha messo in mostra la città del futuro con una grande esposizione e ventuno dibattiti pubblici presentando una sessantina di progetti realizzati, in cantiere o in fase di studio proposti da soggetti pubblici e privati ed inerenti ogni aspetto della vita cittadina: l'unico angolo di città trascurato, l'unica infrastruttura di trasporto assente, l'unica realizzazione non esposta, l'unico progetto non presentato è stato... l'aeroporto!

Del povero "Amerigo Vespucci" nessuna traccia! Nessuna traccia delle opere realizzate, dei progetti in corso né, soprattutto, del nuovo piano regolatore aeroportuale, un piano da duecento miliardi che interessa un'area strategica della città ma che evidentemente non esiste per chi pianifica il futuro di Firenze. Crediamo che non ci siano parole per commentare l'accaduto, come probabilmente non hanno parole per spiegare l'accaduto i responsabili della mostra, visto che la richiesta di chiarimenti inoltrata al sindaco dall'Associazione non ha ottenuto alcuna risposta.

Mentre il "Vespucci" viveva questa ennesima beffa, una quindicina di aeroporti, supportati dalle autorità locali e dai rispettivi rappresentanti parlamentari, chiedevano e ottenevano i nuovi finanziamenti messi a disposizione dallo Stato per allungare piste, ampliare piazzali, potenziare strumentazioni, costruire e ampliare aerostazioni: tra fondi per il meridione, per il Giubileo e per l'occupazione, diverse centinaia di miliardi sono andati ad aeroporti grandi e piccoli, con o senza traffico, al nord, al centro e al sud... ma non allo scalo fiorentino. Del "Vespucci", anche qui, nessuna traccia.

«Abbiamo cercato di far inserire alcuni servizi a terra del nostro aeroporto all'interno di questa legge, ma senza successo» ha spiegato il sindaco al consiglio comunale rispondendo ad un'interpellanza sull'argomento. Questo, sinceramente, ci sconcerza ancora di più: perché Firenze ha rimediato un "no" se gli altri, dai grandi aeroporti internazionali come Bologna e Venezia ai piccoli scali come Foggia e Siena e perfino i campi di volo come Ferrara, hanno portato a casa finanziamenti miliardari?

E' una situazione disarmante: il traffico cresce e con esso cresce l'urgenza di colmare le tante carenze strutturali dello scalo, il bacino d'utenza si allarga nella regione ed oltre, ma l'aeroporto continua ad essere il fantasma della politica infrastrutturale ed urbanistica fiorentina. Non ci piace dover parlare ancora in questi termini. Vorremmo poter salutare un clima più positivo attorno al "Vespucci", vorremmo poter annunciare il via ai progetti del piano regolatore aeroportuale e l'arrivo di finanziamenti. Rimaniamo sempre in fiduciosa attesa ma intanto il sistema aeroportuale nazionale vola, Firenze e la Toscana arrancano.

Il Presidente

lare che vi transita e consentirebbe di arretrare un po' la soglia pista riducendo parzialmente le attuali limitazioni.»

Un'altra autorevole voce che si aggiunge quindi al coro dei favorevoli all'intervento tra i quali figurano anche le autorità aeroportuali, i redattori del piano regolatore aeroportuale, la commissione d'inchiesta sull'incidente occorso all'ATR.42, le categorie economiche fiorentine e, ne abbiamo riportato le dichiarazioni sul numero scorso, il presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti. Ricordiamo che l'interramento riguarderebbe un tratto di soli 120 metri per un costo stimato in sei miliardi di lire.

Le priorità di Palazzo Vecchio

«Continuiamo ad essere convinti che per l'aeroporto di Peretola due cose essenziali sono necessarie: il sistema di atterraggio strumentale ILS e un complesso di interventi sul lato arrivi e partenze.» Sono questi gli interventi di cui ha bisogno il "Vespucci" secondo quanto ha riferito il sindaco **Mario Primicerio** al con-

Visita d'eccezione al "Vespucci" è stato questo Junkers Ju-52 del 1936 che la Lufthansa mantiene in volo per scopi promozionali. L'aereo ha effettuato un tour nel nostro paese in occasione dei 40 anni di attività della compagnia in Italia.



Civilavia: interrate l'A11!

In occasione di un incontro con la stampa organizzato a Roma dal Ministero dei Trasporti, abbiamo chiesto un parere sulla situazione del "Vespucci" all'ing. **Bruno Salvi**, dirigente responsabile per il settore aeroporti, che ci ha risposto: «quello che dobbiamo riuscire a fare a Firenze è l'interramento dell'autostrada. Si tratta di un tratto di soli 150 metri per una spesa molto contenuta ma dai notevoli benefici sull'operatività dell'aeroporto: si eliminerebbe l'ostacolo del rilevato autostradale, quello del flusso veico-



Il "caso" Parma

Nel secondo numero di "Aeroporto" abbiamo scritto del "caso" Bologna descrivendo il grande impegno con il quale gli enti locali e le forze politiche ed economiche della vicina regione supportano l'aeroporto di Bologna: centinaia di miliardi di lire di investimenti per allungare la pista e potenziare tutte le strutture al fine di far crescere lo scalo, ritenuto uno dei principali motori dell'economia regionale. Adesso, a distanza di pochi mesi, siamo qui a scrivere di un nuovo "caso": quello dell'aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma. Uno scalo che per adesso registra solo 30.000 passeggeri annui, due voli di linea al giorno (per Roma), qualche volo charter ed un'intensa attività di aviazione generale, ma nel quale gli enti locali e le forze economiche della provincia credono fortemente.



Il sottosegretario ai Trasporti, Giuseppe Albertini, ed il sindaco di Parma, Stefano Lavagetto, inaugurano l'allungamento della pista di Parma con il classico taglio del nastro.

La SOGEAP, Società di Gestione dell'Aeroporto di Parma, ha colto l'occasione dell'inaugurazione dell'allungamento della pista da 1.600 a 1.900 metri per richiamare sullo scalo l'attenzione delle autorità e dei media nazionali. Oltre ad una simpatica cerimonia con il classico taglio del nastro da parte del sindaco e del sottosegretario ai Trasporti e la successiva passeggiata sulla pista fresca di bitume, la SOGEAP ha organizzato un convegno dal titolo "La sfida aeroportuale - Il bacino medio-padano alle soglie del Terzo Millennio", durante il quale è stato presentato il "Masterplan 1998-2010" che è in attesa di ricevere le necessarie approvazioni ministeriali. Anche in questo caso, come già successe per il convegno di Bologna, non abbiamo potuto fare a meno che provare invidia nel constatare l'assoluta unitarietà d'intenti, in particolare tra gli enti locali, per il potenziamento dell'aeroporto cittadino.

Negli ultimi anni l'aeroporto di Parma ha subito una serie di importanti interventi, tra i quali un primo allungamento della pista a 1.600 metri e l'installazione dell'ILS, culminati nel secondo allungamento della pista a 1.900 metri «per far operare a pieno carico gli aerei regionali fino a 130 posti», ha spiegato il progettista, e per la realizzazione del quale è stato necessario interrare 400 metri del canale Galasso (spesa 800 milioni di lire). Altri interventi, quali il raddoppio dell'aerostazione e l'ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili, saranno conclusi entro l'anno, dopodiché diventerà operativo il masterplan che prevede l'ulteriore allungamento della pista fino a 2.100 metri, un deciso potenziamento di tutta l'area terminale con la creazione di un parco integrato con l'aeroporto, l'ampliamento dell'aerostazione fino ad una capacità di 500.000 passeggeri annui e nuovi collegamenti stradali con la tangenziale cittadina, il centro città e la stazione dell'Alta Velocità.

Nel corso del convegno l'assessore comunale Massimo Rutigliano ha spiegato che «Il Comune di Parma ha previsto nella stesura del piano regolatore cittadino l'allungamento della pista a 2.100 metri e aree per la realizzazione di nuovi hangar e strutture per l'incentivazione delle attività aeroportuali» e che «si è previsto di alleggerire gli iter procedurali per la realizzazione delle varie opere aeroportuali». Il sindaco di Parma, Stefano Lavagetto, ha invece enfatizzato il rinnovo della società di gestione SOGEAP che qualche anno fa ha portato il 56% delle azioni in mano ad investitori privati. Il tutto, è stato infine spiegato, nel pieno rispetto dell'ambiente che sarà garantito sia dalla creazione di fasce verdi a fruizione collettiva intorno all'aeroporto, che dall'impiego di aerei di moderna generazione con bassissimi livelli di emissioni acustiche e gassose.

Traffico 1998

Ottimi risultati di traffico per il "Vespucci" nei primi sei mesi del 1998. I passeggeri transitati sono stati **588.296**, con un incremento del 12% rispetto allo stesso periodo del 1997. In aprile e maggio è stato battuto, per due volte consecutive, il record di passeggeri mensili rispettivamente con 108.162 (+21,3% sul '97) e 117.661 (+19,4%). Il record precedente risaliva al settembre del '96 con 105.881 passeggeri.



giornaliero dell'**Alitalia** per Roma Fiumicino, operato con gli ATR.42 e 72 dell'**Alitalia Express**, e l'avvio del volo stagionale della **Meridiana** per Olbia, quest'anno operato due volte al giorno (e rinforzato in agosto) con ATR.42 della Aviosarda.

Luxair a Firenze?

I responsabili per l'Italia della Luxair, da noi interpellati, non lo hanno potuto ancora confermare, ma secondo quanto pubblicato da un quotidiano turistico, con l'introduzione del prossimo orario invernale, in ottobre, la compagnia di bandiera del Lussemburgo dovrebbe attivare un collegamento giornaliero **Lussemburgo-Bergamo-Firenze**. La compagnia avrebbe anche i diritti di traffico sulla tratta nazionale e così il "Vespucci" sarebbe per la prima volta collegato anche all'aeroporto di Orio al Serio: uno scalo che assumerà un'importanza sempre maggiore visto il prossimo spostamento dei voli da Linate a Malpensa.

Nomine alla SAF

Si è insediato, lo scorso aprile, il nuovo **consiglio di amministrazione** della SAF che è composto da Pierluigi Alemanni, Tiberio Biagi, Riccardo Bicchi, Chiara Boni, Rolando Chiggio, Giuseppe Cocchi, Alberto Conti, Renzo Conti Lapi, Vasco Galgani, Alberto Levi, Franco Margani, Antonio Romoli, Roberto Russo, Pietro Vatrano, Franco Viegli. **Riccardo Bicchi**, presidente uscente, è stato riconfermato alla guida della società per il periodo 1998-2001.



Un ricordo per Giorgio

A cinque anni dalla scomparsa, vogliamo ricordare Giorgio Bonsi, fondatore e animatore per dodici anni del Comitato per l'aeroporto di Firenze-Prato, del quale l'Associazione "V. Giannotti" rappresenta l'ideale continuazione. Giorgio, scomparso improvvisamente il 20 agosto del 1993, fu pilota, ingegnere aeronautico, progettista di strutture aeroportuali, ideatore e direttore nel dopoguerra di una delle più belle e innovative riviste specializzate di aeronautica, presidente dell'aeroclub di Firenze, ma soprattutto grande appassionato di aviazione impegnato, per tutta la vita, nel tentativo di dare le ali a Firenze.

Dov'è l'aeroporto?

Da molti anni si registrano le rimostranze dei viaggiatori che dalla stazione di **S.M. Novella** devono raggiungere l'aeroporto con i mezzi pubblici ma non sanno da che parte andare. All'interno e all'esterno della stazione non esiste infatti alcuna traccia che indichi l'esistenza di un aeroporto a Firenze né, tantomeno, di collegamenti per arrivarci. Esistono invece le segnalazioni per il binario 5, dove si trova

l'Air Terminal per l'aeroporto di Pisa, e la pubblicità della SAT, la società di gestione del "Galileo Galilei".

Sarebbe opportuno che nella stazione trovassero posto anche le indicazioni per l'aeroporto di Firenze che, oltretutto, sta assumendo grande importanza per un bacino d'utenza sempre più vasto. Invitiamo quindi Ferrovie dello Stato, SAF, ATAF e SITA a porre rimedio a questo **disservizio** a dodici anni dalla ripresa dei voli regolari dal "Vespucci".



In difesa del "Mercurio"

Si sono susseguite negli ultimi mesi le iniziative per tentare di salvare il 27° Reparto Volo ERI "Mercurio" che, nelle intenzioni del Ministero della Difesa, dovrebbe trasferirsi a Rimini. Due **interrogazioni** per sollecitare l'intervento delle autorità locali e centrali sono state presentate in Regione e in Parlamento rispettivamente da Enrico Bosi e Riccardo Migliori che già in passato erano intervenuti in difesa della base fiorentina dell'Aviazione dell'Esercito. In tutte le iniziative si sottolinea giustamente l'importanza dell'attività svolta dal "Mercurio" al servizio della città e della regione, soprattutto nel campo della protezione civile.

Il mantenimento di una presenza militare sullo scalo sarebbe ancora più opportuna considerando che la città ospita il comando della Regione Militare del centro Italia e dell'**Eurofor**, il reparto interforze creato da Italia, Francia, Spagna e Portogallo. Inoltre ogni giorno il "Mercurio" è punto di appoggio per gli elicotteri di tutti i corpi dello Stato e di molte forze armate estere. Si tratta



di traffico attualmente gestito dai militari e che, con la chiusura della base, andrebbe a interessare le strutture civili dello scalo.

Ricordiamo che la soluzione prevista fin dall'inizio per il "Mercurio", che deve lasciare l'attuale sede per consentire la costruzione della **bretella di rullaggio**, era la sua collocazione ad ovest della pista: lo prevedeva il piano di sviluppo dell'aeroporto del ministero dei Trasporti, approvato dal consiglio comunale di Firenze nel novembre del '90, e la stessa soluzione è inserita nell'attuale Piano Regolatore Aeroportuale.

Anche l'Associazione si unisce all'appello perché, se ancora possibile, sia fatto ogni passo per cercare di mantenere a Firenze il "Mercurio" e attuare al più presto il suo trasferimento, non a Rimini, ma nella nuova

area assegnatagli sullo scalo fiorentino da tanto tempo.

Sulla questione vorremmo ascoltare una presa di posizione pubblica e ufficiale da parte delle **istituzioni locali**.



Peretola... aeroporto di Arezzo

Questo il titolo dell'incontro organizzato da Camera di Commercio di Arezzo, Coordinamento delle Categorie Economiche aretine e SAF per presentare, come recitava il sottotitolo dell'iniziativa, "le straordinarie opportunità che offre un aeroporto a 60 chilometri di distanza" ad agenzie di viaggio, tour operator albergatori e

rappresentanti delle categorie economiche della **provincia aretina**. Oltre ai massimi rappresentanti degli enti organizzatori, sono intervenuti al dibattito quelli di Alitalia, Lufthansa, Meridiana e Sabena (tramite la Cimair) che hanno illustrato i collegamenti offerti dalle rispettive compagnie aeree in partenza dallo scalo fiorentino.

Toscana 9° polo

Come anticipato nel numero scorso, i dati di traffico del 1997 confermano la Toscana al **nono posto** tra i poli aeroportuali nazionali per movimento passeggeri. Tra i primi dieci poli la nostra regione risulta quella che ha registrato l'incremento inferiore (+8,4%) mentre la regione che precede la Toscana (Piemonte) ha allungato il distacco con un +19,5% e quella che segue (Puglia) lo ha ridotto con un +26,1%. Questi i dati:

CLASSIFICA DELLE REGIONI

Traffico aereo commerciale - 1997

Regione	passeggeri	97/96
1 Lazio	25.485.911	+8,4%
2 Lombardia	18.257.748	+11,5%
3 Sicilia	5.800.618	+14,9%
4 Veneto	4.722.581	+17,1%
5 Sardegna	3.308.484	+11,5%
6 Campania	3.096.100	+14,0%
7 Emilia Rom.	2.779.021	+13,1%
8 Piemonte	2.387.673	+19,5%
9 Toscana	2.115.530	+8,3%
10 Puglia	1.571.942	+26,1%

Associazione "V. Giannotti" per lo sviluppo dell'aeroporto di Firenze

Chiunque volesse contribuire alla nostra causa e ricevere il trimestrale "Aeroporto", può effettuare un versamento sul c/c postale n° 14413504 intestato all'Associazione.

L'iscrizione prevede una quota minima annua di 50.000 lire per le persone fisiche ed un contributo libero per enti e società.

Il vostro aiuto è di vitale importanza in quanto l'attività dell'Associazione si basa sulle quote associative e sul lavoro volontario degli iscritti.

Aiutateci a sostenere il "nostro" aeroporto!



Cosa fanno gli altri

Albenga: la Società Aeroporto di Villanova d'Albenga ha organizzato il convegno dal titolo "L'Aeroporto di Villanova d'Albenga: Prospettive di sviluppo" per illustrare la situazione attuale e le prospettive di sviluppo dello scalo.

Alghero: la SOGEAAL ha inaugurato la nuova area arrivi dell'aerostazione dell'aeroporto di Fertilia ed ha presentato i piani di sviluppo dello scalo che sarà ulteriormente potenziato.

Bologna: la SAB ha ricevuto la certificazione ISO 9001 per i servizi di gestione aeroportuale e assistenza a terra. Nella stessa occasione è stato fatto il punto sui progetti finalizzati al miglioramento della compatibilità ambientale, primo fra tutti l'allungamento di 350 metri della pista. Oltre alla consueta conferenza stampa, la SAB ha organizzato una serata presso Villa Zari a Castelmaggiore. ♦ Sarà una gara internazionale a decidere i soggetti che potranno partecipare alla privatizzazione della SAB, adesso controllata in maggioranza dagli enti locali.

Brescia: l'aeroporto militare di Montichiari, adesso attivo solo per l'aviazione generale, sarà smilitarizzato e completamente ristrutturato per poter accogliere il traffico commerciale di Verona durante i tre mesi di chiusura di quest'ultimo per il rifacimento della pista. In seguito Montichiari rimarrà attivo come scalo di appoggio a Verona. Il costo dell'operazione è stimato in circa 50 miliardi di lire ai quali faranno fronte investitori privati e la società di gestione dell'aeroporto di Verona.

Parma: in occasione dell'inaugurazione del prolungamento della pista a 1.900 metri, la SOGEAP ha organizzato un forum dal titolo "La sfida aeroportuale - Il bacino medio-padano alle soglie del Terzo Millennio" (vedi articolo pag. 6).

Palermo: per consentire i lavori di manutenzione sulla pista di volo principale, è in corso la trasformazione in pista sussidiaria della parallela via di rullaggio. L'intervento si è reso necessario per non dirottare il traffico su Trapani durante i lavori.

Pisa: la SAT ha inaugurato la nuova area arrivi dell'aeroporto "Galilei" che comprende anche un pontile per l'imbarco dei passeggeri. Nell'occasione è stata inaugurata una mostra di scultura all'interno ed all'esterno del terminal. ♦ I vertici della SAT e il presidente della Regione Toscana hanno incontrato a Londra la British Airports Authority.

Torino: la SAGAT ha presentato la "Carta dei Servizi dell'Aeroporto di Torino", un opuscolo che, aggiornato annualmente, informa i passeggeri degli standard qualitativi dei servizi offerti nello scalo. Nei casi in cui lo standard non sia ritenuto sufficiente, l'opuscolo spiega anche le azioni correttive in atto e i tempi per la loro realizzazione.

Venezia: la SAVE si è dichiarata interessata ad entrare nell'azionariato della compagnia aerea Alpi Eagles che sta mettendo a punto un consistente aumento di capitale in vista dell'accordo di "franchising" con Alitalia previsto a partire dall'ottobre prossimo. ♦ Sempre la SAVE ha presentato il suo "house organ" che si chiama "Marpocolor" ed è dedicato interamente a tematiche aeronautiche con notizie dallo scalo veneto, dagli altri aeroporti italiani e dal mondo del trasporto aereo.

roporti, associazione che riunisce la quasi totalità dei gestori aeroportuali (compresa la fiorentina SAF),

London City raddoppia!

Dopo lunghi e attenti studi le autorità locali ed il ministero responsabile dell'ambiente hanno autorizzato il London City Airport a **raddoppiare** il numero di movimenti aerei annui che potranno passare dagli attuali 36.500 a 73.000. Alla base della decisione il bassissimo impatto ambientale (soprattutto in termini di inquinamento acustico) prodotto dagli aeromobili impiegati sullo scalo. Anche i comuni limitrofi all'aeroporto si sono espressi a favore del potenziamento grazie alla positiva esperienza acquisita in questi anni di attività del London City.



Aeroporto

Anno 2 - Numero 3
N° 4 - Luglio-Settembre 1998

Notiziario trimestrale dell'Associazione "Valentino Giannotti" per lo Sviluppo dell'Aeroporto di Firenze

Direttore responsabile: Marco Iarossi
Redazione: Marco Iarossi, Sergio Iarossi
Autorizzazione del Tribunale di Firenze
n° 4710 del 24/7/1997
Stampa: tipografia Cartei, Firenze



Associazione "Valentino Giannotti"
per lo Sviluppo dell'Aeroporto di Firenze
Presidente: Giorgio Morales
Vicepresidente: Fausto Rusconi
Sede: c/o Studio Marino
Via Condotta 12, 50122 Firenze
Tel. 055/289409, Fax 055/287783

Aeroporto è inviato ai soci. L'iscrizione prevede il versamento di un contributo minimo di lire 50.000 per le persone fisiche ed una quota libera per enti e società sul c/c postale n° 14413504 intestato all'Associazione.

Bologna intercontinentale

-Puntiamo a diventare il terzo polo aeroportuale italiano e questo è un importante passo su tale strada-. Queste le parole pronunciate da Livio Montefameglio, presidente della **Società Aeroporto di Bologna**, in occasione della presentazione del primo collegamento intercontinentale del "Giulio Marconi". Il volo, un charter regolare a cadenza settimanale, collega dallo scorso 29 giugno Bologna direttamente a New York ed è operato dalla nuova compagnia statunitense Global Airways. A partire da ottobre la frequenza dovrebbe divenire bisettimanale.



Bloccata la legge sul rumore

I ricorsi fatti dalle società di gestione aeroportuale hanno avuto successo: l'applicazione della legge sul rumore, che tra le altre cose prevedeva la chiusura notturna dalle 23.00 alle 06.00 di tutti gli aeroporti italiani esclusi Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Bergamo, è stata **sospesa e rimandata** a data da destinarsi. Il TAR del Veneto ha dato infatti ragione alla SAVE di Venezia e lo stesso esito è previsto per i ricorsi presentati dai gestori degli scali di Bari, Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Roma e Torino. La SAGAT di Torino ha inoltre presentato una denuncia all'autorità antitrust per la discriminazione creata a favore dei tre scali che possono rimanere aperti anche nelle ore notturne.

L'iniziativa contro la legge, decisamente eccessiva e **irrispettosa** delle norme internazionali in materia, è coordinata da Assae-